



ATTUALITÀ

- *Inviata nota unitaria all'On. Fadda sull'implementazione delle competenze infermieristiche*
- *Cabina di regia: Accordo tra sindacati e ministero*
- *Presentate le linee guida per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici*
- *Codice deontologico: arma a doppio taglio*

SAN MATTEO

IMPORTANTE

Carenza di personale: grazie all'azione sindacale assunte oltre 34 unità!

AUTONOMIE LOCALI

Al comune di Pavia il "colpo di sindacato"

NUOVA RUBRICA

LA RICERCA IN SANITÀ

La ricerca infermieristica in Italia



Attualità

- p.3 Inviata nota unitaria all' On. Fadda sull'implementazione delle competenze infermieristiche
- p.4 Cabina di regia. Accordo tra sindacati e ministero
- p.6 Presentate le linee guida per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici
- p.7 Codice deontologico: arma a doppio taglio

News dal territorio

Fondazione San Matteo

- p.9 Carezza di personale: grazie all'azione sindacale assunte altre 34 unità
- p.13 Un grande riconoscimento
- p.14 Valutazione annuale personale del comparto

Autonomie Locali

- p.16 Al comune di Pavia il "colpo di sindacato" continua

La ricerca in sanità

- p.18 La ricerca infermieristica in Italia





INVIATA NOTA UNITARIA ALL' ON. FADDA SULL'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE INFERMIERISTICHE

Comunicato della Segreteria Nazionale UIL FPL



Roma 14 gennaio 2014

Al Ministero della Salute
via Lungotevere Ripa n. 1
00153 Roma

c. a. Sottosegretario di Stato
On. Paolo Fadda

Quando la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, decise di sottoporre al Ministero della Salute l'istanza di avviare un tavolo congiunto per la verifica dei profili professionali sanitari esistenti in un'ottica di ampliamento delle competenze dei professionisti (nota prot. n. 458704 del 05/10/2011), le nostre OO. SS. ne colsero immediatamente la valenza, non solo per consentire ad una categoria professionale la possibilità di realizzare un percorso di valorizzazione delle proprie competenze quanto, soprattutto, per consentire al Servizio Sanitario Nazionale di munirsi degli strumenti necessari per affrontare con appropriatezza organizzativa le nuove sfide assistenziali del sistema salute e garantire ai cittadini prestazioni di qualità, efficienti ed appropriate, a costi sostenibili per il sistema.

Alla luce di quanto sopra, nell'esprimere apprezzamento per l'impegno personale e istituzionale profuso dal Sottosegretario di Stato con delega alla salute, On. Paolo Fadda, per giungere alla definitiva sottoscrizione dell'accordo sulla *implementazione e approfondimento delle competenze e delle responsabilità professionali dell'infermiere e dell'infermiere pediatrico*, le scriventi OO.SS. non possono però accettare da parte del Ministero della Salute ulteriori rinvii dell'iter di approvazione.

Per queste ragioni, se nel corso dell'incontro che si terrà il giorno 16 c.m. alla presenza del Sottosegretario presso il Ministero della Salute, non sarà comunicata la definizione dell'iter da parte del Ministero per l'invio alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, le scriventi riterranno concluso il tempo del confronto.

Insieme agli oltre 400.000 professionisti sanitari che attendono il provvedimento, saranno intraprese tutte le possibili forme di protesta per sensibilizzare le Istituzioni centrali e le Amministrazioni Locali, le rappresentanze politiche ed i cittadini, sulla necessità di procedere ad un cambiamento radicale dell'offerta assistenziale (spostamento dell'assistenza attraverso una continuità assistenziale fra ospedale e territorio, adozione di nuovi modelli organizzativi - presidi ospedalieri progettati per intensità di cure) che passa necessariamente per la revisione delle competenze e delle responsabilità dei professionisti della salute nell'ambito, tra l'altro, di quanto già previsto dalle norme deontologiche, dalle disposizioni normative ed amministrative relative ai contenuti dei profili professionali e degli ordinamenti formativi universitari e nel rispetto delle scelte di programmazione nazionale e regionale.

Distinti Saluti.

FP CGIL
Cecilia Taranto

CISL FP
Daniela Volpato

UIL FPL
Giovanni Torluccio



CABINA DI REGIA. ACCORDO TRA SINDACATI E MINISTERO

(Fonte: Quotidiano Sanità – 17 gennaio 2014)

Concordato un nuovo testo dell'accordo che accoglie le modifiche condivise con i sindacati. Definita "necessaria e non più rinviabile" l'evoluzione verso le competenze avanzate per gli infermieri. Riconosciuto il principio che la responsabilità sulle decisioni è in capo a chi le ha assunte. E intanto l'accordo sulle competenze infermieristiche inizia l'iter per l'approvazione in Stato Regioni.

Ieri con tutti i sindacati della Dirigenza medico-veterinaria, sanitaria, tecnica, professionale, dell'Area convenzionata e del Comparto Sanità, è stato concordato un nuovo testo dell'accordo sulla cabina di regia che accoglie le modifiche da loro condivise. Il documento verrà inviato alle Regioni, per la loro valutazione e per eventuali integrazioni-emendamenti, dopodichè si procederà alla comune firma solenne.



Il prossimo incontro riguarderà la nuova proposta di carriera della dirigenza medica e sanitaria, in modo che valorizzi quella professionale e non solo quella gestionale.

Il Sottosegretario alla Salute, Paolo Fadda, ha inoltre comunicato che con il Ministro Lorenzin, sono state avviate le procedure per l'approvazione dell'accordo Stato-Regioni sull'implementazione delle competenze degli infermieri, **scongiurando in tal senso l'ipotesi di chiusura del confronto dopo l'ultimatum lanciato lo scorso 14 gennaio da Cgil, Cisl e Uil.**

Il nuovo accordo sulla cabina di regia spiega che quest'ultima dovrà essere composta dai rappresentanti istituzionali e da un rappresentante per ogni organizzazione sindacale rappresentativa del comparto, delle aree dirigenziali e dell'area convenzionata, e lavorerà come uno strumento per il confronto permanente unitario e partecipato sugli ambiti di sviluppo professionale, organizzativo e formativo collegati alle innovazioni introdotte da norme legislative, contrattuali, e da specifiche intese.

A lei sarà affidato l'avvio di un confronto permanente anche sui contenuti del Patto per la Salute, nell'ambito del quale monitorare e verificare la revisione dei modelli organizzativi, sia ospedalieri che territoriali, valutando le sperimentazioni in corso e promuovendo le buone pratiche.

Tra i punti salienti, viene stabilito che il ruolo e le responsabilità diagnostiche e terapeutiche e riabilitative, sono in capo ai medici anche per favorirne l'evoluzione professionale a livello organizzativo e ordinamentale. Viene definita "necessaria e non più rinviabile" l'evoluzione professionale verso le competenze avanzate e di tipo specialistico per gli infermieri.

I diversi Professionisti della Salute, riconoscendo i relativi e specifici campi di intervento, autonomia e responsabilità, concorrono a garantire unitarietà dei percorsi di cura e di assistenza attraverso l'integrazione multi professionale degli obiettivi e attraverso criteri di verifica e di valutazione degli esiti e dei risultati.

UIL FPL CARD

Vantaggi e risparmi per gli iscritti UIL-FPL

I costi per la tenuta dei conti correnti, già da alcuni anni, sono diventati esosi, rappresentano quasi un lusso.



Con l'ultima manovra, però, le norme anti-evasione per la tracciabilità dei pagamenti obbligano, di

fatto, i cittadini all'apertura dei conti correnti.

La UIL-FPL, con l'obiettivo di continuare ad offrire servizi ai propri iscritti, per dare risposta alle nuove esigenze agevolando il più possibile la loro vita, propone la possibilità di usufruire di una carta di credito ricaricabile, la UIL FPL Card, che senza costi e senza canone, funziona anche come conto corrente per importi fino a 10.000 euro. La UIL-FPL card, che fa parte del circuito MasterCard, oltre a consentire tutte le transazioni monetarie anche all'estero e on-line, permette di effettuare acquisti in più di 21.000 esercizi commerciali convenzionati presso i quali si può usufruire di sconti che vanno dal 5% al 25%. La quota di sconto viene direttamente ricaricata sulla carta e quindi "moneta rizzata".

Tra gli altri vantaggi della UIL-FPL Card, che è dotata di codice IBAN ed è regolata dalla normativa della Banca d'Italia, ricordiamo il servizio di SMS Alert (invio di sms per avvertire dell'utilizzo della carta in funzione anti-frode) e l'estratto conto su internet. Da gennaio 2012 l'iscritto UIL-FPL interessato a richiedere la Card deve sottoscrivere il contratto di adesione disponibile su sito internet www.uilfpl.net ed inviarlo a: UIL-FPL, Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma.



UIL FPL CARD
LA CARTA CHE UNISCE
SOLO RISPARMI E VANTAGGI!



Con TornaQUI! Sconti risparmi davvero!
e inoltre... una parte degli sconti maturati contribuiscono a sostenere UIL FPL!

Acquistando con UIL FPL Card in migliaia di esercizi del circuito TornaQUI! Sconti, gli sconti accumulati ti verranno restituiti in denaro sulla tua card. Alcuni esempi di sconti*:

- ALIMENTARI E SUPERMERCATI fino al 5%
- RISTORAZIONE fino al 20%
- VIAGGI DIVERTIMENTO TEMPO LIBERO fino al 25%
- e ancora abbigliamento, accessori, librerie...

Per conoscere il regolamento e tutte le convenzioni visita il sito dedicato alla carta e clicca su "Ricerca convenzioni".

*Gli sconti possono variare, consultare il sito per gli aggiornamenti

+ SICUREZZA

- Ideale per acquisti on line
- Servizio di SMS Alert e Contact Center dedicato
- Dotata di Codice IBAN personale slegato da conto corrente
- Saldo ed estratto conto su <http://uilfplcard.qnfs.it>

+ LIBERTÀ

- Utilizzabile in tutto il mondo perché è MasterCard
- Senza conto corrente, senza spese di attivazione, senza canone
- Prelievi di contante presso ogni sportello automatico
- Saldo e trasferimenti fondi via SMS
- Pedaggio dei percorsi autostradali

+ PRIVILEGI

- Circuito TornaQUI! Sconti
- Ricarica del cellulare
- Pagamento delle Utenze

RICHIEDI LA SUBITO

sul sito www.uilfpl.net

- 1- COMPILA in tutte le sue parti il modulo richiesta carta
- 2- FIRMA il modulo di richiesta e il contratto di adesione
- 3- ALLEGA la fotocopia di un documento di riconoscimento (per i minorenni documento identità genitore o tutore legale)
- 4- SPEDISCI/CONSEGNA a **UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI**
VIA DI TOR FIORENZA, 35 - 00199 ROMA
- 5- RICEVI la carta con le indicazioni per attivarla



PRESENTATE LE LINEE GUIDA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Comunicato della Segreteria Nazionale UIL FPL



COMUNICATO STAMPA FP-CGIL Cisl-FP UIL- FPL UIL-PA

Presentate linee guida per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici Cgil, Cisl e Uil lanciano la sfida al Governo

Roma, 9 gennaio 2014

Contratti del pubblico impiego, la sfida è lanciata. Questa mattina le categorie dei lavoratori pubblici di Cgil Cisl e Uil hanno presentato le linee guida per i rinnovi contrattuali 2014. "Riorganizzazione, retribuzioni, professionalità: punti chiari per superare un blocco contrattuale ingiusto e che dura ormai dal 2009. E sui quali si apre ora la partita con il Governo". E' questa la rotta tracciata dai segretari generali Rossana Dettori (Fp-Cgil), Giovanni Faverin (Cisl-Fp), Giovanni Torluccio (Uil-Fpl) e Benedetto Attili (Uil-Pa) di fronte ai direttivi unitari riuniti a Roma.

"Contratti fermi, eccessi legislativi e blocco del turn-over hanno danneggiato i lavoratori pubblici e impoverito il paese" attaccano i sindacati. "E i conti non tornano: in cinque anni i dipendenti pubblici sono diminuiti del 5,7% e il costo delle retribuzioni è sceso, peraltro in controtendenza rispetto all'Europa. Come mai allora la spesa pubblica continua a crescere? Dove vanno a finire quegli 801 miliardi che ogni anno escono dalle casse dello stato? I lavoratori pubblici sono i primi a voler riorganizzare la Pubblica amministrazione. Per questo vogliamo un nuovo contratto nazionale e nuovi contratti integrativi: per eliminare la spesa improduttiva, fare innovazione nei servizi ai cittadini, investire nelle competenze".

Una rotta che dovrà incrociare l'azione del ministro della Pa Gianpiero D'Alia e del nuovo commissario alla spending review Carlo Cottarelli, ma "nel quadro di relazioni sindacali più avanzate, più trasparenti e più aperte alla partecipazione: il modello va cambiato a partire da ogni singolo ente, permettendo ai lavoratori di decidere su materie strategiche come l'organizzazione del lavoro, la semplificazione, l'integrazione tra amministrazioni, la reinternalizzazione dei servizi, la valutazione, la qualificazione professionale".

Per Cgil Cisl e Uil serve dunque "un contratto nazionale più forte che garantisca diritti omogenei e che spinga i processi di ridisegno istituzionale e amministrativo: innescando un circolo virtuoso tra razionalizzazione di spesa e tutela del potere d'acquisto dei lavoratori. Un CCNL che insieme ad un secondo livello di contrattazione produca risparmi e rilanci le retribuzioni: i salari dei lavoratori pubblici devono crescere, anche detassando il salario accessorio".

"Per una Pa più moderna e più vicina ai bisogni delle persone, la priorità è puntare sul capitale umano", affermano ancora i segretari generali, che sottolineano: "occorre un sistema di carriera più flessibile, una cabina di regia su mobilità e tutela occupazionale nei processi di riordino, formazione permanente, certificazione delle competenze, nuovi profili professionali, percorsi di stabilizzazione del precariato". Temi portanti di una piattaforma sindacale che nel mese di gennaio sarà discussa a livello regionale e territoriale e sulla quale, al termine della fase di consultazione, concludono i sindacati, "sfideremo il governo per una vera stagione di cambiamento per i lavoratori pubblici e per il Paese".



CODICE DEONTOLOGICO: ARMA A DOPPIO TAGLIO

di Roberto Prazzoli – Dirigente Sindacale UIL FPL Pavia – Componente Comitato di Redazione UIL FPL



Il codice deontologico è uno strumento in grado di salvaguardare il professionista ed il cittadino.

Il professionista ha l'obbligo di segnalare ai propri superiori, inadempienze, disservizi, carenze, demansionamenti, violazioni di norme e di regolamenti.

L'omessa segnalazione, oltre ad essere una palese infrazione del proprio codice deontologico, rende il professionista complice della violazione e ne aggrava la posizione in caso di contenzioso.

Noi professionisti dobbiamo utilizzare a nostro favore gli articoli del codice, sia per migliorare l'organizzazione dei luoghi di lavoro, sia per tutelarsi.

La forma scritta è preferibile (sufficiente una mail).

Di seguito alcuni codici deontologici e i relativi articoli:

- **Infermiere art.48:** L'infermiere, ai diversi livelli di responsabilità, di fronte a carenze o disservizi provvede a darne comunicazione ai responsabili professionali della struttura...
- **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica art.6.2:** Il TSRM promuove iniziative per adeguare le norme vigenti... segnala all'autorità competente le carenze organizzative ed i ritardi nell'applicazione delle leggi e collabora per la loro sollecita e puntuale attuazione.
- **Ostetriche art.5.2:** L'ostetrica/o,.... segnala agli organi istituzionalmente preposti, le carenze e le disfunzioni delle strutture e dei servizi in cui opera, impegnandosi in modo propositivo a favorire il miglioramento dei contesti organizzativi e strutturali.
- **Tecnici Sanitario di Laboratorio Biomedico art.19:** Qualora... insorgessero contrasti in ordine all'espletamento delle proprie funzioni, Il TSLM è tenuto a richiedere l'intervento specifico dell'Associazione o del Collegio Professionale nell'interesse del paziente e della propria sfera di autonomia professionale
- **Tecnico di fisiopatologia circolatoria e perfusione cardiovascolare art.6:** Il Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare,segnala alle autorità competenti le carenze organizzative le mancate applicazioni delle leggi collaborando affinché vengano puntualmente attuate.
- **Tecnico di neurofisiopatologia Art.10:** Il TNFP ai diversi livelli di responsabilità segnala all'autorità competente gli eventuali disservizi, le carenze organizzative ed i ritardi nell'applicazione delle leggi, collaborando per la loro sollecita e puntuale attuazione.

Un sistema sanitario complesso e non sempre ben organizzato, può farci cadere, ma il codice deontologico, se usato intelligentemente, è un buon paracadute.

Polizze Assicurative

Gratuite per tutti gli iscritti UIL FPL



TUTELA LEGALE

Gratuita in tessera per tutti gli iscritti UIL FPL (compresi medici, dirigenza SPTA e ostetriche) per un massimale di copertura di € 2.000,00 (duemila/00).

R.C. PATRIMONIALE COLPA GRAVE

Gratuita in tessera per il personale del comparto Sanità e del comparto AA.LL. (esclusi medici, dirigenza SPTA e ostetriche) per un massimale di copertura di € 200.000,00 (duecentomila/00) - Compagnia assicurativa "Assicurazioni Generali S.p.A."

ESTENSIONE MASSIMALE R.C. PATRIMONIALE COLPA GRAVE

A tutti gli iscritti di entrambi i comparti è data la possibilità di aumento del massimale previsto in tessera fino a € 1.000.000,00 al costo annuo di **€23,00**. Compagnia assicurativa "Assicurazioni Generali S.p.A."

POLIZZE INTEGRATIVE RC COLPA GRAVE PER IL PERSONALE DELLA SANITÀ (ESCLUSE OSTETRICHE)

1. Polizza con la BH Italia con estensione del massimale a € 5 milioni con retroattività 01/01/2010, premio annuo di **€ 40,00**.
2. Polizza con la BH Italia con estensione del massimale a € 5 milioni con retroattività 31/01/2003, premio annuo di **€ 61,00**.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER OSTETRICHE

Gratuita in tessera per il personale ostetrico per un massimale di copertura di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) - Compagnia assicurativa "BH Italia Gruppo Berkshire Hathaway".

POLIZZA INFORTUNI

Gratuita in tessera per tutti gli iscritti UIL FPL per un massimale di € 26,00 (ventisei/00) al giorno per una degenza massima di 45 gg con franchigia sui primi 5 gg di ricovero - Compagnia assicurativa "UNIPOL".

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER MEDICI E DIRIGENZA SPTA

Il massimale di garanzia della polizza è di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) ad un costo annuo competitivo ed esclusivo per gli iscritti UIL FPL - Compagnia assicurativa "BH Italia Gruppo Berkshire Hathaway".

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER I DIRIGENTI DEL COMPARTO AA.LL. E PROF. AMMINISTRATIVE DEL COMPARTO SANITA'.

Scelta del Massimale a € 1.000.000,00 o € 2.500.000,00 - Convenzione LLOYD'S - ad un costo annuo competitivo ed esclusivo per gli iscritti UIL FPL.

Per informazioni relative alle polizze consulta il sito
<http://www.uilfpl.net/assicurazioni.html>





CARENZA DI PERSONALE: GRAZIE ALL'AZIONE SINDACALE ASSUNTE ALTRE 34 UNITÀ

di Susanna Cellari – Segretario Responsabile Contrattazione Sanità Pubblica UIL FPL Pavia

Continua l'aggiornamento relativo alla carenza di personale che da mesi grava sul nostro ospedale; ci eravamo lasciati, nel numero di novembre, con la descrizione dell'accordo sul trasferimento al DEA nel quale erano state riportate le presenze necessarie a garantire i minimi assistenziali nella nuova struttura.

Dopo il trasloco le criticità organiche e organizzative si sono ulteriormente inasprite, sia nel nuovo DEA, sia nelle strutture extra DEA.

Per questi motivi, la UIL FPL, unitamente alle altre Organizzazioni Sindacali, in data 9 gennaio ha richiesto un incontro urgente con l'Amministrazione al fine di riaprire la discussione sulla carenza di personale e sui problemi di ordine organizzativo.

Un primo incontro si è tenuto lo scorso 20 gennaio e in quell'occasione l'Amministrazione ha comunicato l'intenzione di procedere all'assunzione di 6 infermieri con contratto di supplenza su lunga assenza. Ovviamente l'incontro si è concluso con un forte dissenso da parte delle OO.SS. perché tale comunicazione è stata considerata palesemente insufficiente per tamponare le gravi criticità esistenti. Abbiamo comunicato all'Amministrazione la nostra volontà di procedere con l'Assemblea Generale dei Lavoratori e lo stato di agitazione se non avessero garantito un più cospicuo numero di assunzioni di personale!

L'Amministrazione, preso atto della nostra intenzione, ha chiesto un aggiornamento della seduta al mercoledì successivo per poter valutare la possibilità di soluzioni alternative per reclutare personale.

Il 22 gennaio ci siamo incontrati con l'Amministrazione e in quella sede ci hanno comunicato l'intenzione di procedere con l'assunzione del seguente personale:

- 6 Infermieri con contratto di supplenza su lunga assenza;
- 7 Infermieri con contratto di supplenza su comando;
- 7 Infermieri interinali con contratto di 12 mesi.

Inoltre è stata comunicata la trasformazione di 2 unità del piano assunzioni della dirigenza medica in unità per il comparto permettendo l'assunzione di:

- 6 Ostetriche con contratto a tempo determinato di 12 mesi.

A tutti noi è subito balzato all'occhio la totale assenza di assunzione di Operatori Socio Sanitari e abbiamo chiesto con insistenza che si procedesse all'assunzione anche di queste figure, necessarie al buon funzionamento dell'ospedale al pari delle altre.

Dopo un breve aggiornamento l'Amministrazione ha recepito la nostra richiesta comunicando l'assunzione di:

- 8 Operatori Socio Sanitari interinali con contratto di 12 mesi.



(Prosegue a pag. 10)



(Prosegue da pag.9)

L'Amministrazione si è inoltre impegnata a garantire la copertura del 100% del turn over del personale, anziché il 45% come previsto dalle normative nazionali e regionali.

Inoltre l'Amministrazione ha recepito positivamente la nostra richiesta di proseguire la discussione sull'analisi delle criticità organizzative del nostro ospedale al fine di migliorare le condizioni lavorative del personale.

Siamo coscienti del fatto che questo numero di personale non è ancora sufficiente per risolvere tutte le carenze organiche del San Matteo e noi della UIL FPL di certo non abbasseremo la guardia, continuando la lotta per giungere al raggiungimento del fabbisogno necessario che ricordo essere di almeno altre 190 unità.

Noi della UIL FPL infatti siamo stati i primi a denunciare all'opinione pubblica e all'Amministrazione la grave carenza organica del nostro ospedale con la nostra indagine sui fabbisogni di personale redatta lo scorso 9 maggio 2013.

FONDO PERSEO

Il **FUTURO** in **CASSAFORTE**
Il fondo pensione per i dipendenti di Regioni, Autonomie locali e Sanità



Scegli Fondo Perseo

www.fondoperseo.it



CREDITI ECM IN FAD: ABOLITO IL LIMITE DEL 60% PER GLI INFERMIERI

CORSI DISPONIBILI ANNO 2014

TUTTE LE PROFESSIONI

1. **Valutazione dei rischi, in ottica di genere, in ambito sanitario**
Accreditamento n. 267/ 53299 – Crediti ECM 4
2. **Corso di Inglese Scientifico per le professioni sanitarie**
Accreditamento n. 267/ 56313 – Crediti ECM 8

INFERMIERI

3. **Un modello di case management per la gestione dello scompenso cardiaco in ambulatorio infermieristico territoriale**
Accreditamento n. 267/ 52947 – Crediti ECM 4
4. **Manipolazione dei chemioterapici antiblastici**
Accreditamento n. 267/ 52975 – Crediti ECM 4
5. **Ruolo e profilo funzionale del Case Management Infermieristico**
Accreditamento n. 267/ 67456 – Crediti ECM 8
6. **L'assistenza infermieristica in ambito penitenziario: criticità e opportunità**
Accreditamento n. 267/ 84174 – Crediti ECM 4



I corsi ECM FAD sono disponibili on-line in forma GRATUITA ed ESCLUSIVA per tutti i Professionisti Sanitari iscritti alla UIL FPL tramite l'associazione ad OPES Formazione.

Per ragioni amministrative e fiscali, è necessario che i fruitori dei servizi formativi OPES aderiscano a questo organismo tramite un contributo di €10,00 per la quota associativa annuale, il versamento è valido anche per l'accesso a tutti gli altri corsi formativi on line distribuiti da OPES (master, ecc).

COME ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA

Per accedere alla piattaforma è necessario connettersi ad internet digitando l'indirizzo <http://fad.uilfpl.org/> e cliccando sul pulsante "registrati". Per prima cosa vi sarà chiesto di inserire il vostro codice fiscale.

In seguito verrà richiesto l'inserimento della userid (che sarà a vostra scelta), i dati personali, i dati relativi all'iscrizione alla UILFPL (n° tessera, città e provincia di riferimento) e la vostra password personale che dovrà essere di almeno 5 caratteri.

A seguito dell'accettazione della norma sulla privacy sarà possibile effettuare l'invio dei dati inseriti. Successivamente riceverete all'indirizzo di posta elettronica da voi inserito la mail di conferma di inserimento dati, all'interno della quale vi sarà fornito il link al quale connettersi per scaricare il bollettino per il pagamento della quota associativa a OPES Formazione che dovrà essere effettuato entro cinque giorni dalla registrazione.

Espletata questa procedura sarà possibile accedere ai corsi ECM effettuando l'iscrizione agli stessi, per ogni corso sarà fornito il relativo materiale didattico e, a seguito del superamento del test di apprendimento e della compilazione della scheda di valutazione della qualità percepita, sarà possibile scaricare e stampare l'attestato di partecipazione al corso.

CREDITI ECM IN FAD: ABOLITO IL LIMITE DEL 60% PER GLI INFERMIERI

Sono confermati per l'anno 2013 i 50 crediti annuali, dei quali sono autorizzati un minimo di 25 e massimo di 75 crediti per l'anno. Quest'anno chiude il triennio 2011-2013, per il quale sono richiesti 150 crediti totali. In tal senso ricordiamo che è prevista la possibilità di riportare fino ad un massimo di 45 crediti dal triennio 2008/2010.

La UIL FPL garantisce ai propri iscritti la fruizione dei crediti necessari per saldare il debito formativo.

Info:

Susanna CELLARI 348 40 73 488 s.cellari@itsplanet.com

Roberto PRAZZOLI 333 71 14 899 infonurse@libero.it

Il punto di partenza nella
formazione professionale



OPES
FORMAZIONE

“ apriamo noi
la tua strada ”



UN GRANDE RICONOSCIMENTO

di Marco Grignani – Segretario Organizzativo Provinciale UIL FPL Pavia

Pochi giorni fa sono stati forniti dall'Amministrazione i dati aggiornati del tesseramento al 31.12.2013 e per il quinto anno consecutivo viene certificato l'incremento degli associati alla UIL FPL.

Grazie alla serietà, all'impegno costante e alla passione dei nostri delegati si è registrato un incremento del 5,1% negli ultimi 12 mesi.

Questo dato è ancora più significativo considerato che, oltre ad essere il PRIMO SINDACATO AL SAN MATTEO, siamo anche l'unica Organizzazione Sindacale con un saldo positivo rispetto al 2012!

Essere sinceri e dire sempre le cose come realmente sono è nel nostro DNA e questo paga.

Noi non illudiamo mai i dipendenti dicendo loro quello che vorrebbero sentirsi dire... sarebbe troppo facile e disonesto, e questo paga.

Noi ci mettiamo la faccia sempre, orgogliosi di essere in prima linea al fianco dei lavoratori (e chiunque ci conosca lo può testimoniare), cercando di risolvere tra mille difficoltà le varie criticità che sono sempre più pressanti.

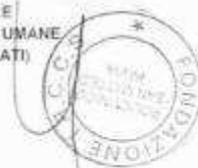
Con infinita gratitudine ringrazio tutti i delegati, sempre disponibili nei confronti dei colleghi, ma soprattutto un grazie di cuore va ai sempre più numerosi iscritti che hanno riposto la loro fiducia in noi, confermando che il nostro operato va nella giusta direzione.

ANNO 2014 - CALCOLO MONTE ORE -

NUMERO DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

AL 31/12/2013 2604

IL RESPONSABILE
STRUTTURA RISORSE UMANE
(AVVY.ELENA GALATI)



MONTE ORE R.S.U. - COMPARTO
DIPENDENTI N. 2604 X 30 MINUTI = 78.120 : 60 = ORE 1.302

ORGANIZZAZIONI	RAPPRESENTATIVITA'	VOTI RSU	% RSU	ORE
UIL	R	837	42,77	557
CGIL				
CISL				
FSI				
FIALS				
NURSING UP				
I DATI RELATIVI ALLE ALTRE SIGLE SINDACALI SONO STATI OMESSI PER PRIVACY				
		1957	100,00	1302

← **DATI RELATIVI ALLE ELEZIONI RSU 2012**

NUMERO UFFICIALE ISCRITTI

UIL FPL AL 31/12/2013

PERCENTUALE ISCRITTI UIL FPL SUL TOTALE DEI DIPENDENTI ISCRITTI ALLE VARIE SIGLE SINDACALI

MONTE ORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI - COMPARTO
DIPENDENTI N. 2604 X 41 MINUTI = 106.764 MINUTI : 60 = 1.779 ORE

ORGANIZZAZIONI	RAPPRESENTATIVITA'	VOTI RSU	% RSU	VOTI DELEGHE	% DELEGHE	MEDIE	SOLO RAPP.	NUOVA MEDIA	ORE OO.SS.
UIL	R	837	45,91	912	53,58	49,80	49,80	49,80	886
CGIL	R								
CISL	R								
FSI	R								
FIALS	R								
NURSIND	R								
I DATI RELATIVI ALLE ALTRE SIGLE SINDACALI SONO STATI OMESSI PER PRIVACY									
		1823	100,00	1699	100,00	100,00	100,00	100,00	1779



VALUTAZIONE ANNUALE PERSONALE DEL COMPARTO

di Susanna Cellari – Segretario Responsabile Contrattazione Sanità Pubblica UIL FPL Pavia

Come ogni anno, nel primo semestre, si procederà alla compilazione delle schede di valutazione annuale del personale del comparto finalizzate all'erogazione della quota a saldo della produttività collettiva relativa all'anno 2013.

Come avevamo precedentemente comunicato, tramite l'accordo sottoscritto in data 17 aprile 2013, è stato cambiato il regolamento sulla valutazione del personale e, di conseguenza, anche le schede di valutazione.

Le nuove schede saranno composte da tre sezioni denominate:

- sez. 1 "Comportamenti"
- sez. 2 "Obiettivi di budget di struttura"
- sez. 3 "Obiettivi individuali"

In virtù del suddetto accordo, essendo stato sottoscritto in corso d'anno, per l'anno 2013 si farà riferimento alla procedura prevista dall'attuale CIA e non si terrà conto della compilazione della sez.3 "Obiettivi individuali".

In merito a ciò, l'Amministrazione ha comunicato quanto segue:

PERSONALE NON TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI COORDINAMENTO:

Tempistiche:

- **entro 31/3/2014**
 - conclusione della valutazione di 1° istanza risultati budget strutture anno 2013
 - definizione obiettivi struttura anno in corso
- **entro 30/4/2014**
conclusione valutazione 2° istanza risultati budget strutture anno 2013
- **entro 9/5/2014**
 - conclusione valutazione 1° istanza schede individuali anno 2013
 - assegnazione obiettivi individuali anno in corso
- **31/5/2014**
conclusione valutazione 2° istanza schede individuali anno 2013
- **Giugno 2014**
erogazione saldo produttività quota standard anno 2013

Punteggio schede di valutazione:

- < 30 = (valutazione negativa) no erogazione del saldo
- 31 – 75 = erogazione del 75% del saldo
- > 75 = erogazione del 100% del saldo

TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI COORDINAMENTO:

Tempistiche:

- **entro 31/1/2014**
conclusione valutazione 1° istanza schede individuali anno 2013 per la sola parte relativa alla sezione "Comportamenti"
- **entro 7/2/2014**
conclusione valutazione 2° istanza schede individuali anno 2013 per la sola parte relativa alla sezione "Comportamenti"

N.B. Ai fini della valutazione annuale delle prestazioni e dell'erogazione del saldo della produttività collettiva, il punteggio sarà rideterminato tenendo conto anche dei risultati di budget di struttura di appartenenza che si concluderanno entro il 30/4/2014.



UNICUSANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO • TELEMATICA ROMA



Master Universitario di I livello in GESTIONE DEL COORDINAMENTO NELLE PROFESSIONI SANITARIE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2012/2013 il Master universitario di 1° livello in "Gestione Del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di € 850,00.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1° livello in "Gestione del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" che, sulla base della Legge n. 43 del 1.2.2006, abilita alle "funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza" in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004 n. 270.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla XIII edizione - II sessione, Anno Accademico 2013/2014.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito <http://www.unicusano.it> alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione www.opesformazione.it/masterILF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 31.01.2014

Info:

Susanna CELLARI 348 40 73 488 - s.cellari@itsplanet.com





AL COMUNE DI PAVIA IL “COLPO DI SINDACATO” CONTINUA....

di Maurizio Poggi – Segretario Responsabile Autonomie Locali UIL FPL Pavia

Abbiamo assistito, nello scorso dicembre, a fatti che abbiamo denominato “colpo di sindacato” ; vi ricordate infatti che il Comune di Pavia ha avviato la procedura di perfezionamento del contratto decentrato 2013 – 2016, comprensivo dell’annualità economica 2013, senza la firma di UIL FPL, SIULPM ed RSU. Quello che è sconcertante non è solo il fatto che l’Amministrazione e le segreterie provinciali di CGIL FP e CISL FP hanno scaricato la RSU , soggetto contrattuale che rappresenta tutti i lavoratori ma, addirittura, hanno siglato un contratto dove i criteri di valutazione del personale non vi sono contenuti, perché non concertati col sindacato, come ancora prevedono i CCNL in vigore, ma decisi unilateralmente dal Comune, con delibera di Giunta.

Questa “ostinazione” alla firma da parte di CGIL e CISL non ha, a mio parere, motivo in quanto:

- a) Pur,(dopo il nostro rifiuto a firmare il contratto nel Luglio scorso e l’incontro da noi chiesto e ottenuto dal Sindaco), essendo stato aumentato il fondo di produttività, il medesimo è ancora ben lontano dal massimo previsto per legge;
- b) L’ Amministrazione ha affermato di avere le possibilità economiche per un ulteriore aumento ma che preferisce usare tali risorse per nuove assunzioni, nel frattempo elargendo soldi a tutti e per tutto (come si legge ogni giorno sulla Provincia Pavese) e non ha in programma alcuna rivisitazione degli emolumenti ai dirigenti (a cui il sindacato non serve perché ottengono senza nemmeno chiedere), non solo, ma ne crea di nuovi ogni anno;
- c) Stiamo aspettando da anni un nuovo contratto nazionale, che ancora appare lontano, per cui l’aumento del premio incentivante, con il suo relativo consolidamento, mi sembra il minimo che il sindacato debba fare;

Perché allora non dare tutti insieme una piccola spallata per avere almeno parte di ciò che possiamo legittimamente avere, cioè l’ 1,2% del monte salari invece del 1%, circa trentamila euro, quando, con un semplice incontro della sola UIL col Sindaco si è ottenuto un primo aumento?

Ma perché il “COLPO DI SINDACATO” continua? Ecco i fatti.

Sono venuto a conoscenza nei giorni scorsi che le segreterie provinciali di CGIL e CISL hanno indetto un’assemblea dei loro iscritti per l’approvazione della preintesa da loro firmata il 17/ Dicembre scorso (L’Amministrazione a tempo di record ha autorizzato la firma definitiva del contratto decentrato il 20/12 u.s.)

Cosa sta accadendo dunque? D’intesa Amministrazione - CGIL e CISL il contratto si perfezionerà tranquillamente con l’assenso di poche decine di lavoratori (se lo daranno); non mi risulta infatti che le citate OO.SS. abbiano il 51% dei lavoratori iscritti alle loro sigle.

Tutto questo mentre l’ARAN, da sempre invocato dall’Amministrazione quando serve per darci il meno possibile, con diverse note e circolari stabilisce che la delegazione di parte sindacale è costituita da due soggetti distinti, entrambi necessari, RSU e OO.SS.di categoria e si raccomanda che gli Enti, in sede di contrattazione decentrata, ottengano, per la sottoscrizioni dei contratti, il maggior consenso possibile.

Vi informo che , nel frattempo, ho chiesto un incontro con i Capi Gruppo Consiliari per informarli di quanto sta avvenendo al Comune di Pavia, ma siamo pronti anche a rivolgerci alla magistratura, col solo intento di far rispettare le regole ed evitare che qualche OO.SS. e la Dott.sa Dello Iacono, Presidente della delegazione trattante e, al momento, vera Superstar della situazione, decidano tutto in materia sindacale, mettendo tutti gli altri soggetti sindacali di fronte al “fatto compiuto”.



UNICUSANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO • TELEMATICA ROMA



Master Universitario di I livello in GESTIONE DEL COORDINAMENTO NELLE PROFESSIONI SANITARIE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2012/2013 il Master universitario di 1° livello in "Gestione Del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di € 850,00.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1° livello in "Gestione del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" che, sulla base della Legge n. 43 del 1.2.2006, abilita alle "funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza" in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004 n. 270.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla XIII edizione - II sessione, Anno Accademico 2013/2014.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito <http://www.unicusano.it> alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione www.opesformazione.it/masterILF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 31.01.2014

Info:

Susanna CELLARI 348 40 73 488 - s.cellari@itsplanet.com





LA RICERCA INFERMIERISTICA IN ITALIA

di Michele Chieppi – Componente Comitato di Redazione – UIL FPL News Pavia

Per poter parlare del nursing come scienza, bisogna dimostrare che esso si presta ad essere oggetto di ricerca scientifica.

(Virginia Henderson).

Per l'International Council of Nurses "La ricerca infermieristica ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze nell'assistenza alla persona sana o ammalata e consiste in un processo scientifico e sistematico che ha lo scopo di: generare nuove conoscenze, rispondere a domande o risolvere problemi, generare nuove domande" (Sasso, 2011). Esistono però difficoltà strutturali sia a livello italiano che internazionale quali la ridotta disponibilità di risorse e la mancanza sia di una formazione specifica, sia di tempo da investire per un'attività che andrebbe ad aggiungersi alle altre di pertinenza quotidiana (De Silvestri et al., 2009).

A questo va anche ad aggiungersi la mancanza di fondi dedicati alla ricerca infermieristica e la difficoltà ad accedere ai fondi comuni al punto che la maggior parte delle pubblicazioni in merito non è da essi alimentata (Boi, 2013). Nel nostro Paese l'attività di ricerca degli infermieri è leggibile con l'ingresso della formazione nell'area accademica (Radice, 2012) e bisogna anche tener conto della lentezza e delle difficoltà incontrate dal percorso svolto dalla Professione se paragonato all'evoluzione compiutasi nei Paesi Nordamericani (Troiani et al., 2012). Infatti, a fianco del profondo mutamento del panorama infermieristico avutosi attraverso l'implementazione di percorsi universitari che culminano con il dottorato di ricerca (DM 509/99), è cresciuta la capacità di produrre ricerca qualificata da parte degli infermieri (Tomietto, 2009).

E' da sottolinearsi il fatto che a differenza della Professione Medica, quella Infermieristica non è considerata dai non addetti ai lavori come una professione di tipo intellettuale anche se negli ultimi anni le cose stanno notevolmente cambiando, ma il divario con la situazione d'oltremarina rimane sensibilmente evidente (Mori, 2011). La sua rapida evoluzione è stata favorita da innovazioni provenienti da più direzioni: dalla legislazione, dalla formazione, dalle conoscenze scientifiche e dalla tecnologia in particolar modo (Orlando & Bianchi, 2008).

In Italia, malgrado si sia consci dell'importanza della ricerca, essa stenta tuttavia a decollare e a diffondersi come dovrebbe anche se esistono riferimenti normativi che parlano chiaro (Boi, 2013). Un esempio è dato dall'Art. 4 del DM 739/94 nel momento in cui inquadra l'infermiere come un professionista che "Concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca" (G.U. n.6, 1995); un altro esempio arriva dallo stesso Codice Deontologico (2009) agli Artt. 11 e 12: "L'infermiere fonda il proprio operato su conoscenze validate e aggiorna saperi e competenze attraverso la formazione permanente, la riflessione critica sull'esperienza e la ricerca. Progetta, svolge e partecipa ad attività di formazione.

Promuove, attiva e partecipa alla ricerca e cura la diffusione dei risultati (Art. 11); L'infermiere riconosce il valore della ricerca, della sperimentazione clinica e assistenziale per l'evoluzione delle conoscenze e per i benefici sull'assistito (Art. 12)". Già in passato la Cantarelli (2003) sottolineava il fatto che devono essere gli stessi infermieri a credere fermamente in questa attività, riscoprendola con la loro determinazione che li ha contraddistinti e che ha permesso loro di vincere grandi battaglie e raggiungere mete che sembravano inarrivabili; "La ricerca infermieristica era la sfida di ieri ed è veramente una necessità di oggi; inevitabile ed irrinunciabile per completare l'evoluzione della professione infermieristica in Italia" (Cantarelli, 2003).

Molti infermieri trovano sconforto nel pensare che a tanto impegno quotidiano debba aggiungersi anche questo compito: ma questa situazione si può figurare come un cane che si morde la coda, un vortice che coinvolge sulla professione inghiottendola (Mori, 2011).

(Prosegue a pag. 19)



(Prosegue da pag. 18)

Tuttavia non serve che tutti gli infermieri facciano ricerca, ma è fondamentale che la cultura legata a questa attività stimoli gli infermieri ad informarsi, aggiornarsi e li convinca che la propria professione può essere migliorata per merito della ricerca stessa. Indispensabile è comunque stimolare la lettura di articoli scientifici internazionali (**Grassi, 2012**) pur se si lamenta ancora una scarsa conoscenza della lingua inglese; è da aggiungersi a proposito che la ricerca scientifica nel nostro Paese si fonda per lo più su revisioni di articoli internazionali, mentre sono rari gli studi sperimentali italiani originali (**Mori, 2011**). E' di fondamentale importanza che tutti gli infermieri posseggano gli strumenti e le competenze che permettano un approccio critico alla ricerca e che di riflesso applichino la propria esperienza nel quotidiano (**Orlando & Bianchi, 2008**). Un più rapido accesso alle fonti, legato alla diffusione delle banche dati bio-mediche ed infermieristiche ha costituito senza dubbio un crescere nella fruizione di risultati di ricerca (**Ligorio et al., 2013**): da qui l'invito a produrre evidenze oggi, incrementando il numero dei ricercatori e cercando anche di influenzare le politiche specifiche regionali e nazionali sensibili all'attività (**Bryce & Callegaro, 2009**).

Bibliografia

- BOI Emiliano, "L'Italia in ritardo sulla ricerca infermieristica", [Lettere al Direttore] *Quotidianosanità.it: quotidiano on-line di informazione sanitaria*, 2 luglio 2013, in rete: <http://www.quotidianosanita.it/lettere-al-direttore/articolo.php?articolo_id=15795>.
- BRYCE Jane, CALLEGARO Luciano, "La formazione dell'Infermiere di Ricerca", [Relazione] *Aspetti clinico scientifici, organizzativi e regolatorio-strutturali della immunobioterapia del cancro*, Siena: 18-19 giugno 2009, in rete: <http://www.nibit.org/Documenti/documenti_convegna/21_Callegaro%20%20La%20formazione%20dell%20Infermiere%20di%20Ricerca.pdf>.
- CANTARELLI Marisa, "Ricerca Infermieristica: sfida di ieri, necessità di oggi", *La Ca' Granda*, 2003; XLIV(3):18-27, in rete: <http://www.formazione.eu.com/_documents/cagranda/articoli/2003-03-06/articolo.pdf>.
- *Codice Deontologico dell'Infermiere 2009*, a cura del Comitato Centrale [Annalisa Silvestro, Marcello Bozzi, Danilo Massai, Barbara Mangiacavalli, Gennaro Rocco, Loredana Sasso, Franco Vallicella] della Federazione Nazionale Collegi Iplasvi, Roma, 2009.
- DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1994 n. 739, "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profili professionale dell'Infermiere", *Gazzetta Ufficiale* n. 6, 09/01/1995.
- DE SILVESTRI Annalisa, CURTI Moreno, MANGIACAVALLI Barbara, "Finanziamento per progetti di ricerca infermieristica", *L'Infermiere*, 2009(5-6):34-36.
- GRASSI Marco, *La Ricerca Infermieristica: Stato dell'arte e prospettive*, [Tesi di Laurea sperimentale] Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Bari, Anno accademico 2011-2012, in rete: <http://www.scienzeinfermieristiche.net/files/tesi_grassi_marco_-_sperimentazione_di_un_protocol.pdf>.
- LIGORIO Antonella, FRISONE Enrico, RIPA Paola, CHIEPPI Michele, "Formazione e ricerca", in: RIPA Paola, BERGOMI Piera, FRISONE Enrico, LOI Duilio, *I principi dell'organizzazione professionale dell'infermiere: viaggio nella professione infermieristica*, Sant'Arcangelo di Romagna: Maggioli, 2013:121-144.
- MORI Davide, "La ricerca infermieristica, brevi riflessioni", *Area critica.net: il portale italiano dell'area critica*, 2 maggio 2011 [ultima modifica il 12 agosto 2011], in rete: <<http://www.areacritica.net/sito/2011/05/02/la-ricerca-infermieristica-brevi-riflessioni/>>.
- ORLANDO L., BIANCHI M., "La ricerca infermieristica: realtà o utopia", *Hematology Meeting Reports*, 2008;2(6), in rete: <<http://www.pagepress.org/journals/index.php/hmr/article/view/773>>.
- RADICE Cristiano, "Scopi della ricerca e peculiarità della ricerca infermieristica", *Corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale di allergologia clinica per infermieri*, Milano: 27 novembre 2012, in rete: <<http://www.slideshare.net/cristianoradice/scopi-della-ricerca-e-peculiarit-della-ricerca-infermieristica>>.
- SASSO Loredana, "Le linee di sviluppo della ricerca infermieristica in Italia", [Relazione] *3a Giornata EBN altoatesina: Dall'Evidence Based Nursing all'Evidence Based Practice*, Bolzano: 24 febbraio 2011, in rete: <http://www.ebn.bz.it/download/Loredana_Sasso.pdf>.
- TOMIETTO Marco, "L'impatto citazionale della ricerca infermieristica italiana. Una lettura dell'attività scientifica nel nursing attraverso gli indici bibliometrici", *E-lis: e-prints in library & information science*, 2009, in rete: <<http://eprints.rclis.org/15849/>>.
- TROIANI Silvano, SIMONETTI Maria Luisa, MORGANTI Laure, MIELLI Lucia, ROMANI Nicolino, Introduzione alla metodologia della ricerca e all'EBN, [Protocollo di ricerca] Corso di Laurea in Infermieristica. Polo di Ascoli Piceno, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Politecnica delle Marche, Anno Accademico 2011/2012, in rete: <http://servizi1.univpm.it/sites/www.med.univpm.it/files/ap_dispensa_gruppo_ebn.pdf>.